



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DELLA COMMISSIONE PREVENZIONE INCENDI

COORDINATORE: ING. DOMENICO D.M. ROSSI

SEDUTA DEL _____ *13 novembre 2024* _____

SEDE RIUNIONE _____ *in presenza e via web* _____

nominativo	qualifica	presente	assente	
			giust.	no giust.
ROSSI DOMENICO	Coordinatore	☒	☐	☐
BERTOLIN Tiziano	Componente Commissione	☒	☐	☐
BONOCORE Francesco	Componente Commissione	☐	☐	☒
CARNIELLI Ilaria	Componente Commissione	☐	☐	☒
CARRARO Piertommaso	Componente Commissione	☒	☐	☐
CHIOZZOTTO Andrea	Componente Commissione	☒	☐	☐
FURLAN Ismaele	Componente Commissione	☐	☐	☒
GOLDIN Lorenzo Maria	Componente Commissione	☒	☐	☐
MATTIUSSI Elisabetta	Componente Commissione	☒	☐	☐
MUSINA Giuseppe	Componente Commissione	☐	☐	☒
OLLAPALLY Thomas	Componente Commissione	☒	☐	☐
PINI Alfio	Componente Commissione	☒	☐	☐
RINALDI Roberto	Componente Commissione	☒	☐	☐
ZORZETTO Cristofer	Componente Commissione	☐	☐	☒
NIERO Letizia	Componente Consiglio	☐	☐	☒

ORDINE DEL GIORNO:

- 1 - Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2 - Discussione sul Decreto di Legge n° 145 del 2023
- 3 - Varie ed eventuali.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

La seduta ha inizio alle ore 18:00.

Sono collegati alla Sala del Collegio via Web:

- Tiziano Bertolin;
- Piertommaso Carraro;
- Elisabetta Mattiuzzi;

Punto 1 OdG: il verbale della riunione precedente, già trasmesso per posta elettronica a tutti i componenti della Commissione, è approvato da tutti i presenti.

Punto 2 OdG: Il coordinatore illustra le problematiche tecniche di sicurezza antincendi che il decreto comporta per le residenze a uso turistico ricettivo per affitti brevi.

Dopo ampia discussione la Commissione rileva quanto segue:

- a) Se le attività interessate dagli obblighi di sicurezza si trovano all'interno di attività a maggior rischio incendio, valgono solo le regole tecniche verticali riconducibili alle attività a maggior rischio incendio.
- b) L'installazione di un rivelatore di gas combustibile ha senso se e solo se sia collegato a una elettrovalvola n.c. (normalmente chiusa) in grado di arrestare la perdita rilevata. La valvola deve essere posta a monte dell'utilizzatore, in esterno, lungo la linea di adduzione del gas.
- c) Se all'interno dell'unità abitativa vi è solo una caldaia a gas di tipo C (a camera chiusa) dotata di conformità ai sensi delle norme UNI 7129 e in corretto stato manutentivo (libretto d'impianto correttamente aggiornato nel sito regionale), si ritiene inutile il sensore di gas combustibile.
- d) L'installazione di un sensore di monossido di carbonio (CO), gas incolore e inodore che porta alla morte per bassissime concentrazioni, ha senso solo in locali in cui vi siano apparecchi di tipo A (fuoco libero), tipo B (camera aperta), o apparecchi cata/pirolitici, purché esso sia collegato ad allarme sonoro in grado avvisare le persone presenti nell'ambiente in tempo del pericolo.
- e) L'attività di affitto turistico breve non rientra tra quelle assoggettate alla normativa sui luoghi di lavoro, ne consegue che non vi è necessità di una valutazione del rischio al fine di stabilire il tipo di estintore da installare. Inoltre l'attività non deve comportare la redazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

- f) Per quanto riguarda l'installazione di un estintore entro le abitazioni, si ritiene che, poiché le stesse sono occupate da persone non necessariamente formate all'uso degli estintori, lo stesso possa essere del tipo più maneggevole da 2 kg del tipo idrico (a schiuma) anche per i fuochi di tipo "F".
- g) Si ritiene inoltre utile collocare all'interno dell'attività una piantina con le nome di comportamento in caso di emergenza, in analogia a quanto già previsto per gli alberghi.

Punto 3 OdG: Non essendovi null'altro da discutere la riunione si chiude con la lettura del verbale e la sua approvazione all'unanimità dei presenti.

La riunione termina alle ore 19:10.

Il Coordinatore
Domenico Ronc